

COMUNE DI Castellana Grotte

PROVINCIA DI Frosinone

LICENZA EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [redacted]
intesa ad ottenere la licenza edilizia per (1) Costruzione Alloggio "PANE NOTAI"

in questo Comune, al mapp. n. 153/8 ^{alt.} foglio n. 1a in Via Strada Comunale Cas. dei Mori

- Esaminati i disegni del progetto, allegati alla domanda stessa;
- Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia;
- Sentita la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario;
- Visti i regolamenti comunali di edilizia e di igiene;
- Vista la legge comunale o provinciale;
- Visto l'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificato dall'art. 19 della legge 6 agosto 1967, n. 765;

Concede la

LICENZA EDILIZIA

al Sig. [redacted]
per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni, ed in conformità al progetto presentato e munito del visto di questo Ufficio Tecnico, progetto di cui si rende un esemplare.

La presente licenza è rilasciata senza alcun pregiudizio dei diritti e degli interessi dei terzi.

Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici. Agli assiti ed altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva autorizzazione da rilasciarsi dal Sindaco.

I lavori dovranno essere ultimati entro due anni dall'inizio.

entro i limiti di validità della presente per l'inizio stesso (dodici mesi (3) mesi).

(1) Qualora l'opera sia di natura di opere complete, potevano ritardarsi.
(2) Fissato il limite della validità previsto dal Regolamento comunale di edilizia, che comunque non può essere superiore al sei mesi (art. 31 legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificato dall'art. 19 della legge 6 agosto 1967, n. 765).

Per quanto non è esplicitamente citato nella presente licenza, si fa riferimento alle norme generali di legge ed ai regolamenti comunali, ed il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza e dovranno curare che le opere siano condotte a termine e perfetta regola d'arte.

Il parere è condizionato alla presentazione della sistemazione dell'area circostante a verde ed alberata, dei particolari costruttivi, delle tinte delle facciate, degli infissi e degli sporti.

Convenzione con il Comune per le opere di urbanizzazione primarie e secondarie.

In data 9 luglio 1974 la presente licenza è stata volturata alla
Salice Terme.

Godiasco 9 luglio 1974

IL SINDACO



[Handwritten signature]

La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio Comunale per i controlli del caso.

Li. 19 Aprile 1974



IL SINDACO

[Handwritten signature]

AVVERTENZE - Qualora sia necessario occupare temporaneamente spazio o area pubblica, il concessionario deve richiedere all'Ufficio Comunale il preventivo nulla osta.

A cura del costruttore deve essere richiesta la tempestiva visita del rustico da parte del competente Ufficio Comunale.

Ove si tratti di case per uso di abitazione di nuova costruzione o ridotte talli, i proprietari sono in obbligo di domandare al Sindaco, a lavori ultimati, il permesso di abitabilità.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente licenza è stata affissa, in estratto, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici e precisamente dal giorno 19 Aprile 1974 al giorno 4 Maggio 1974

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dall'Ufficio Comunale, li 19 Aprile 1974

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messa comunale attesto di avere oggi notificato la presente licenza al Sig. proprio consegnandola a proprio

della sua abituale dimora in

Godiasco n. 36 n. 1974



IL MESSO COMUNALE

[Handwritten signature]

COMUNE DI DOBLASCO
PROVINCIA DI PAVIA

LICENZA DI NUOVE COSTRUZIONI, MODIFICAZIONI O DI AMPLIAMENTI DI COSTRUZIONI ESISTENTI

N.° 217 di prot.

Pratica Edilizia N.° 321 / 19 76

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig.
intesa ad ottenere la licenza edilizia per (1) PROGETTO DI VARIANTE AL COMPLESSO
Alberghiero di cui alla licenza edilizia n.° 297 del 19/4/74
153-146-471
in questo Comune, al mapp. n. 247-429, foglio n. 1° in Via Str. Com. del Mori
SALICE TERME

Esaminati i disegni del progetto, allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia;

Sentita la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario;

Visti i regolamenti comunali di edilizia e di igiene;

Vista la legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificato dall'art. 10 della legge 6 agosto 1967,
n. 765;

Concede la

LICENZA EDILIZIA

al Sig.
per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni, ed in conformità al
progetto presentato e munito del visto di questo Ufficio Tecnico, progetto di cui si rende un esemplare.

La presente licenza è rilasciata senza alcun pregiudizio dei diritti e degli interessi dei terzi.

Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi
pubblici. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali lumi-
nosi in modo da indicare l'ingombro.

Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventi-
va autorizzazione da rilasciarsi dal Sindaco.

I lavori dovranno essere ultimati entro due anni dall'inizio,
salvi i limiti di validità della presente per l'inizio stesso (..... dodici (1) mesi).

(1) Costruire oppure compiere notevoli rifacimenti.

(2) Precisare il limite della validità previsto dal Regolamento comunale di edilizia, che comunque non può essere
superiore ad un anno (art. 31 legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificato dall'art. 10 della legge 6 agosto 1967, n. 765).

Per quanto non è esplicitamente citato nella presente licenza, si fa riferimento alle norme generali di legge ed ai regolamenti comunali, ed il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza e dovranno curare che le opere siano condotte a termine a perfetta regola d'arte.

La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio Comunale per i controlli del caso.

Li,27/3/76.....

IL SINDACO

AVVERTENZE - Qualora sia necessario occupare temporaneamente spazio o area pubblica, il concessionario deve richiedere all'Ufficio Comunale il preventivo nulla osta.

A cura del costruttore deve essere richiesta la tempestiva visita del rustico da parte del competente Ufficio Com.le. Ove si tratti di caso per uso di abitazione di nuova costruzione o ridotte tali, i proprietari sono in obbligo di domandare al Sindaco, a lavori ultimati, il permesso di abitabilità.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente licenza è stata affissa, in estratto, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici e precisamente dal giorno1/4/76..... al giorno16/4/76.....

Dall'Ufficio Comunale, il20/4/76.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo comunale attesto di avere oggi notificato la presente licenza al Sig.
..... consegnandola a
nella sua abituale dimora in

Giuliano il 6/5/76

IL MESSO COMUNALE

Borbu Carlo

COMUNE DI GORRIBICO

PROVINCIA DI TAVIA

CONCESSIONE EDILIZIA

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10)

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. T. [redacted]
chiesta ad ottenere la concessione edilizia per ^(*) costruzione cabina elettrica
in muratura per nuovo complesso alberghiero

In questo Comune, al mapp. n. 471, foglio n. I^o in Via Str. Com. Ca dei Mori
SALICE TERME

- Esaminati i disegni del progetto, allegati alla domanda stessa;
- Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia;
- Sentita la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario;
- Visti i regolamenti comunali di edilizia e di igiene;
- Vista la legge comunale e provinciale;
- Visto l'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificato dall'art. 10 della legge 6 agosto 1967, n. 766;
- Visto l'art. 9, comma 1, della legge 28 gennaio 1977, n. 10;
- Vista la convenzione in data [redacted] approvata dal Consiglio Comunale.

Rilascia la

CONCESSIONE EDILIZIA

al Sig. [redacted]
per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni, ed in conformità al progetto presentato e munito del visto di questo Ufficio Tecnico, progetto di cui si rende un esemplare.

La presente concessione è rilasciata senza alcun pregiudizio dei diritti e degli interessi dei terzi.

Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva autorizzazione da rilasciarsi dal Sindaco.

I lavori dovranno avere inizio entro Un anno dalla data della presente concessione e dovranno essere ultimati entro Tre anni (art. 4, legge 28 gennaio 1977, n. 10).

(*) Costruire oppure costruire notevoli rifacimenti.

La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio Comunale per i controlli del caso.

Li. 12/5/78

IL SINDACO

AVVERTENZE - Qualora sia necessario occupare temporaneamente spazio o area pubblica, il concessionario deve richiedere all'Ufficio Comunale il preventivo sulla carta.

A cura del concessionario e da parte del costruttore delegato, non appena ultimata la struttura e la copertura dell'edificio, deve essere richiesta la visita da parte del competente Ufficio Comunale.

Ove si tratti di casa per uso di abitazione di nuova costruzione o ridotte tali, i concessionari sono in obbligo di domandare al Sindaco, a lavori ultimati, il permesso di abitabilità.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente concessione è stata affissa, in estratto, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici e precisamente dal giorno 14/5/78 al giorno 29/5/77

Dall'Ufficio Comunale, li 30/5/78

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale attesto di avere oggi notificato la presente concessione al Sig.

consegnandola a medesimo

nella sua abituale dimora in

Godiasco, il 19/6/78

IL MESSO COMUNALE

Concessione per la Edificabilità dei Suoi

N. 673 di prot.

Pratica edilizia N. 42 / 16 / 79

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. I nato a Salice Terme
 il Salice Terme residente a Str. Cà dei Mori
 intesa ed oggetto della concessione (1) Varianti interna complesso Alberghiero
variante estetica panellina di ingresso; costruzione
tunnel sotterraneo per uscita sicurezza sala congressi.
 la cui esecuzione avviene in questo Comune, al mapp. n. 153-146-471 foglio n. 247-429 I°
 in Via Str. Cà dei Mori - SALICE TERME

Esaminati i disegni del progetto, allegati alla domanda stessa;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Sentita la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia;

Visti i regolamenti comunali di edilizia e di igiene;

Vista la legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 4 della legge 28 gennaio 1977 n. 10;

Vista la legge Regione Lombardia 15 aprile 1975 n. 51;

Vista la delibera comunale n. 4 del 20/1/78 con la quale sono

stati determinati gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione;

Vista la reversale n. 297 del 165.700 di L.

con la quale è stato introitato il contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione;

Vista la licenza edilizia n. 297 del 19/4/74

CONCEDE

al Sig. I

la facoltà di eseguire le opere di cui sopra, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni, ed in conformità al progetto presentato e munito del visto di questo Ufficio Tecnico, progetto di cui si rende un esemplare.

La presente concessione è rilasciata senza alcun pregiudizio dei diritti e degli interessi dei terzi.
 Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione rilasciata dal Sindaco.

I lavori dovranno essere iniziati entro Un anno e l'opera resa agibile o abitabile entro Tre anni (1).

(1) La concessione è prevista per ogni attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale.

(2) Se non è previsto un termine inferiore dal regolamento comunale di edilizia, il termine per l'inizio lavori non può essere superiore all'anno, il termine di ultimazione non può essere superiore a tre anni.

Per quanto non è esplicitamente citato nella presente concessione, si fa riferimento alle norme generali di legge ed ai regolamenti comunali, ed il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza e dovranno curare che le opere siano condotte a termine a perfetta regola d'arte.

La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio Comunale per i controlli del caso.

La 28/4/79

IL SINDACO
[Signature]

AVVERTENZE. - Qualora sia necessario occupare temporaneamente spazio o area pubblica, il concessionario deve richiedere all'Ufficio Comunale il preventivo nulla osta.
A cura del costruttore deve essere richiesta la tempestiva visita del rustico da parte del competente Ufficio Com.le.
Ove si tratti di case per uso di abitazione di nuova costruzione o ridotte tali, i proprietari sono in obbligo di domandare al Sindaco, a lavori ultimati, il permesso di abitabilità.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente concessione è stata affissa, in estratto, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici e precisamente dal giorno 29/4/79 al giorno 14/5/79

Dall'Ufficio Comunale, il 15/5/79

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo comunale attesto di avere oggi notificato la presente concessione al Sig. consegnandola a nella sua abituale dimora in

Il 3/5/79

IL MESSO COMUNALE
[Signature]

COMUNE DI GODIASCO
PROVINCIA DI Pavia

**Permesso di ~~abitabilità~~
abitabilità**

IL SINDACO

Vista la richiesta del Permesso di ~~abitabilità~~ presentata in data 8/5/79
dal Sig. [REDACTED]) SALICE TERME

Visti i verbali d'ispezione in data 11/5/79 dell'ufficiale Sanitario
Sig. Dr. Azelio CAVALLOTTI e in data 11/5/79
dell'Ingegnere Sig. Geom. Alessandro Meisina a ciò delegato, dai quali
risulta che la (1) P.S. - P.T. - 1°P. - 2° P. 3°P della casa (2) Complesso Alberghie
sita in SALICE TERME Via Str. Cà dei Mori N.
composta di N. 97 vani camere + 19 stanze + 107 accessori + 3 vani cantina
e dispensa .

è stata eseguita in conformità del progetto approvato in data 19/4/74 n. 297 e 28/4/79 n. 42
ai sensi dell'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con l'osservanza delle norme dettate
dal Regolamento edilizio del Comune, che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre
cause d'insalubrità;

Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. delle Leggi sanitarie sopracitato;

Visti gli artt. del locale Regolamento d'Igiene;

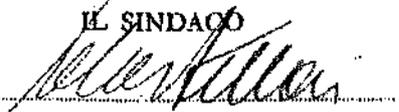
Vista la ricevuta del versamento N. 335 in data 14/5/79
comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa di L. 348.000

AUTORIZZA

~~abitabilità~~
l'abitabilità a tutti gli effetti di legge della (1) Nuova costruzione ad uso albergo-
(2) Ristorante-Bar al P.T. - 1°P. - 2°P. e 3°P. ed uso cantina-dispensa
al P.S.
con decorrenza dal giorno 11/5/79

Godiasco il 15/5 19 79

IL SINDACO



(1) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione o modificazione. - (2) Urbana o rurale. - (3) Nel caso che il permesso di abitabilità riguardi solo una parte del fabbricato, mettere le indicazioni atte a precisare la parte a cui si riferisce il permesso.

COMUNE DI
PROVINCIA DI
Concessione per la Edificabilità dei Suoli

N. 1456 di prot.

Pratica edilizia N. 57/1979

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. nato a
il residente a SALICE TERME in Str. Com. dei Mori
intesa ad ottenere la concessione (*) Costruzione Box per auto ed opere di
recinzioni:
la cui esecuzione avviene in questo Comune, al mapp. n. 520, foglio n. 1A
in Via Str. Com. dei Mori

- Esaminati i disegni del progetto, allegati alla domanda stessa;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Sentita la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario;
- Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia;
- Visti i regolamenti comunali di edilizia e di igiene;
- Vista la legge comunale e provinciale;
- Visto l'art. 4 della legge 28 gennaio 1977 n. 10;
- Vista la legge Regione Lombardia 15 aprile 1975 n. 51;
- Vista la delibera comunale n. 5 del 26/1/78 con la quale sono stati determinati gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione;
- Vista la reversale n. 298 del 15/10/79 di L. 522.820 con la quale è stato introitato il contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione;

C O N C E D E

al Sig. Aa.
la facoltà di eseguire le opere di cui sopra, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni, ed in conformità al progetto presentato e munito del visto di questo Ufficio Tecnico, progetto di cui si rende un esemplare.

La presente concessione è rilasciata senza alcun pregiudizio dei diritti e degli interessi dei terzi.

Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici. Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione rilasciata dal Sindaco.

I lavori dovranno essere iniziati entro Un anno e l'opera resa agibile o abitabile entro Tra anni (*).

(*) La concessione è prevista per ogni attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale.
(*) Se non è previsto un termine inferiore dal regolamento comunale di edilizia, il termine per l'inizio lavori non può essere superiore all'anno, il termine di ultimazione non può essere superiore a tre anni.

Per quanto concerne l'esplicitamento citato nella presente concessione, si fa riferimento alle norme generali di legge ed ai regolamenti comunali, ed il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza e dovranno curare che le opere siano condotte a termine e perfetta regola d'arte.

La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio Comunale per i controlli del caso.

Li 3/7/79

IL SINDACO

AVVERTENZE. - Qualora sia necessario occupare temporaneamente spazio o area pubblica, il concessionario deve richiedere all'Ufficio Comunale il preventivo nulla osta.

A cura del costruttore deve essere richiesta la tempestiva visita del rustico da parte del competente Ufficio Com.le. Ove si tratti di case per uso di abitazione di nuova costruzione o ridotte tali, i proprietari sono in obbligo di domandare al Sindaco, a lavori ultimati, il permesso di abitabilità.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente concessione è stata affissa, in estratto, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici e precisamente dal giorno 4/7/79 al giorno 19/7/79

Dall'Ufficio Comunale, il 23/7/79

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo comunale atesto di avere oggi notificato la presente concessione al

Sig.

nella sua abituale dimora in

... consegnandola a

Godiasco il 15/10/79

IL MESSO COMUNALE

Bonfanti Enrico

COMUNE DI GODIASCO
PROVINCIA DI TARIA
L'ASSESSORE DELEGATO



CONCESSIONE PER LA
ESECUZIONE DI OPERE

VISTA la domanda in data 11/4/86
sig. [redacted] presentata dal
residente a [redacted] nato a [redacted]
via E. FERMI n. [redacted]
codice fiscale n. [redacted] registrata il 11/4/86
al prot. gener. n. 1323 corrispondente al n. [redacted] dell'Ufficio Tecnico, con la quale
viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di costruzione piscina
scoperta ad annessi spogliatoi.

sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio n. 1
posta in SALICE TERME via STRADA CA. DEI [redacted] particella n. 153

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;
VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario n. [redacted] in data 25/4/86;
VISTO il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti/ Regione Lombardia - Assessorato all'Urbanistica
n. [redacted] in data [redacted]

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dello
art. 9, 1° comma, lett. a) della legge 28-1-1977, n. 10;
VISTO il parere n. [redacted] della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta
del 28/4/86;

VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
VISTO il Capo IV del titolo III della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la legge 6 agosto 1967, n. 765;
VISTA la legge 28 gennaio 1977, n. 10;
VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. [redacted] in data [redacted];
PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

Oggetto della concessione
Al sig. [redacted] residente
a [redacted] via [redacted] n. [redacted] codice fiscale
n. [redacted] è CONCESSA alle condizioni indicate e fatti salvi i diritti di
terzi, in facoltà di eseguire i lavori di [redacted]
spogliatoi.

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2

A) Concessione a titolo gratuito.
Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera a), b), e), f), g), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

OPPURE
B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento dei costi di urbanizzazione.
Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 8, 9, 1° comma, lett. b), 9, 2°
comma, 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di L. [redacted] a norma della deliberazione
del Consiglio Comunale n. [redacted] del [redacted]

Il Concessionario all'atto della presente concessione versa presso la Tesoreria Comunale la quota di L. [redacted]
relativa agli oneri di urbanizzazione.

La quota di L. [redacted] commisurata al costo di costruzione delle opere deve essere corrisposta in tre
rate uguali: la prima rata entro 30 giorni dall'inizio dei lavori; la seconda entro 180 giorni dall'inizio dei medesimi e nel caso
di ultimazione dei lavori entro un termine precedente i 180 giorni, la seconda rata sarà versata non oltre tale termine, la terza
rata entro 60 giorni dalla ultimazione delle opere.

Il presente atto di concessione è stato approvato dalla Giunta Comunale con i seguenti voti: ...

1) Il titolo e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
2) L'insieme e congrua del progettista e del direttore dei lavori;
3) La data e il numero della presente concessione;
4) La data e il numero della presente concessione;
5) Destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
6) Data entro cui devono essere iniziati e ultimati i lavori come stabilito nella presente concessione.

È inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) e cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Opere di cemento armato. Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1006 il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 - prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della suddetta legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità ed agibilità delle costruzioni.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attestati che nella esecuzione dell'opera e cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 3
Termine di inizio e di ultimazione dei lavori.

I lavori devono essere iniziati entro 12/5/87 dalla data della presente concessione ed ultimati entro 12/5/90 anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori soppravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere comunicato dal titolare della concessione a mezzo di lettera raccomandata diretta all'Amministrazione Comunale e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà del pari essere comunicato dal titolare, con lo stesso mezzo, la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

ART. 4
Prescrizioni speciali (eventuali).

La depurazione delle acque di scarico e la depurazione deve avvenire nel rispetto della Tab. 2 di cui alla legge 319/76.

Godiasco, addì 12/5/86 felemente
Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente concessione.
Addì 22/7/86 IL CONCESSIONARIO [firma]

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
La presente concessione è stata affissa, in estratto, all'Albo Pretorio di questa Comune per giorni quindici e precisamente dal giorno 12/5/86 al giorno 25/5/86
IL SEGRETARIO COMUNALE [firma]

Dall'Ufficio Comunale, li 12/5/86

RELAZIONE DI NOTIFICA
Io sottoscritto, Messo Comunale atteso di avere oggi notificato la presente concessione al Sig. Godi consegnandola e

nella sua abitazione dimora in Godiasco il 22/7/86
IL MESSO COMUNALE [firma]



Al Signor Sindaco del Comune di

GODIASCO

| | | |
|---------------|---|---------------|
| A | RISERVATO AL COMUNE | |
| | Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT) | |
| | COMUNE | Godiasco (02) |
| | PROVINCIA | PV 013 |
| N. PROTOCOLLO | | 1102/24/3/86 |

| | | |
|---|----------------|------------|
| B | N. PROGRESSIVO | 0175011503 |
|---|----------------|------------|

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-R

**Domanda di sanatoria per gli
abus edilizi di cui alla legge
28 febbraio 1985, n. 47**

Il modello va compilato a macchina o in stampatello
consultando le istruzioni allegato

| | | | |
|---|--|--------------------|------------------|
| RICHIEDENTE | | | |
| COGNOME O DENOMINAZIONE | | [REDACTED] | |
| NOME | | | |
| NUMERO DI CODICE FISCALE | | [REDACTED] | |
| RESIDENZA ANAGRAFICA | COMUNE | PROVINCIA (sigla) | |
| | GODIASCO | PV | |
| FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO | | C.A.P. | |
| VIA ENRICO FERMI, 5 | | 2710512 | |
| NATURA GIURIDICA | SOCIETA' PER AZIONI <input checked="" type="checkbox"/> | | |
| Se il richiedente è persona fisica indicare: | | | |
| Sesso (M o F) | DATA DI NASCITA (giorno mese anno) | STATO CIVILE | TITOLO DI STUDIO |
| | 1 | | |
| COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA | | PROVINCIA (sigla) | |
| | | | |
| CONDIZIONE PROFESSIONALE | QUALIFICA | ATTIVITÀ ECONOMICA | |
| | | | |
| Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare: | | | |
| ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA | | 07 | |

| NOTIZIE RIPILOGATIVE | | | | | | |
|--|----------|---------------------------|--------------------|---------|---|---|
| MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI | | | | | DIMENSIONI | |
| Modelli allegati | | Ammontare delle oblazioni | | | Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq | N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria |
| Tipo | Numero | Dovute in complesso | Già versate | | | |
| | | | In unica soluzione | 1° Rata | | |
| 47/85-A | | | | | | |
| 47/85-B | | | | | | |
| 47/85-C | | | | | | |
| 47/85-D | 1 | 3.458.250 | 3.458.250 | | 1152,75 | |
| TOTALE | 1 | 3.458.250 | 3.458.250 | | 1152,75 | |

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1 2 In altro comune 3 4

Data

14 MAG 1986

Firma del richiedente

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Ill.mo Sig.
SINDACO DEL COMUNE DI
G O D I A S C O

Descrizione delle opere come previsto dall'art. 35
comma 3 lett. (a) Legge 28.02.1985 n. 47

In relazione alla richiesta di condono edilizio, vengono di seguito descritti i dati e gli elementi necessari ad individuare le opere realizzate:

- trattasi di lavoro di trasformazione di sottotetti che erano adibiti a ripostiglio e stenditoio, in locali destinati alla attività alberghiera ricettiva per una superficie totale di mq. 1152,75.

In particolare è stata aumentata l'altezza netta interna dei vani oggetto di condono da mt. 2,60 (previsti nel progetto originario) a mt. 2,90; sono state eseguite n° 14 finestre in falda di misura netta mt. 0,75x0,65 complete di serramento in plexilglass apribili e n° 22 finestre in falda di misura netta mt. 2,30x1,35 per la aeroilluminazione dei vani medesimi che sono stati dotati nel contempo di impianti tecnologici in 22 punti e precisamente: colonne montanti dell'impianto di riscaldamento centrale, colonne montanti dell'impianto idro-sanitario per acqua calda e fredda, colonne di solazione ed areazione forzata dei servizi igienici, colonne di discesa degli scarichi dei servizi igienici, nonché i collegamenti con l'impianto elettrico, televisivo e citofonico.



Godiasco, 27.3.1986

COMUNE DI GOSIATE
PROVINCIA DI PAVIA
PALAZZO

VISTA la domanda in data 3/7/1988
residente a [redacted] nato a [redacted] presentato dal
codice fiscale n. [redacted] via Enrico Perali
al prot. gener. n. 2316 registrata il 3/7/1988 corrispondente al n. [redacted]

del Ufficio Tecnico, con la quale viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di Variante concessione in sanatoria N. 53/88. Sostituzione delle finestre tipo Velux con abbaini e sostituzione del manto di copertura con lamiera di rame sull'area o sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 1/A particella n. 148/133/247/471 posto in Salice Terme via Enrico Perali n. 320/429

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;
VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario n. 2 in data 26/7/1988
VISTO il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti/ Regione Lombardia - Assessorato all'Urbanistica n. [redacted] in data [redacted]
VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di Imprenditore agricolo, ai sensi dello art. 9, 1° comma, lett. a) della legge 28-1-1977, n. 10;
VISTO il parere n. 4 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 26/7/1988;

VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
VISTO il Capo IV del titolo III della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la legge 6 agosto 1967, n. 765;
VISTA la legge 28 gennaio 1977, n. 10;
VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. [redacted] in data [redacted];
PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

Oggetto della concessione
Al sig. [redacted] residente a Salice Terme via Enrico Perali n. [redacted] codice fiscale n. [redacted]

è CONCESSA, alle condizioni indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire i lavori di Variante concessione in sanatoria N. 53/88 Sostituzione delle finestre con abbaini e del manto di copertura con lamiera di rame secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2

A) Concessione a titolo gratuito.
Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera a), b), e), f), g), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

OPPURE

B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento dei costi di urbanizzazione.
Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 o degli artt. 5, 6, 9, 1° comma, lett. b), 9, 2° comma, 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di L. [redacted] a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. [redacted] del [redacted];

Il Concessionario all'atto della presente concessione versa presso la Tesoreria Comunale la quota di L. [redacted] relativa agli oneri di urbanizzazione.

La quota di L. [redacted] commisurata al costo di costruzione delle opere deve essere corrisposta in tre rate uguali: la prima rate entro 30 giorni dall'inizio dei lavori; la seconda entro 180 giorni dall'inizio dei medesimi e nel caso di ultimazione dei lavori entro un termine precedente i 180 giorni; la seconda rate sarà versata non oltre tale termine; la terza rate entro 90 giorni dalla ultimazione delle opere.

COMUNE DI GODIASCO

PROVINCIA DI PAVIA

L'ASSESSORE DELEGATO

VISTA la domanda in data 29/5/1992

del sig. [redacted] Amministratore Delegato di [redacted] residente in Salice Terme

codice fiscale n. [redacted] via E. Fermi [redacted]

al prot. gener. n. 1900 corrispondente al n. [redacted] rogistrata il 29/5/1992

viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di VARIANTE CONCESSIONE EDILIZIA N. 53/89 per ammodernamento e completamento struttura alberghiera

sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio n. 1 particella n. 148/153/247/471/520/429

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario n. 22 in data 16/6/1992

VISTO il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti/ Regione Lombardia - Assessorato all'Urbanistica n. [redacted] in data [redacted]

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dello art. 9, 1° comma, lett. a) della legge 28-1-1977, n. 10;

VISTO il parere n. 21 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 16/06/1992;

VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

VISTO il Capo IV del titolo III della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

VISTA la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. [redacted] in data [redacted];

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

Oggetto della concessione Al sig. [redacted] Amministratore [redacted] residente in Salice Terme via E. Fermi [redacted] codice fiscale n. [redacted]

è CONCESSA, alle condizioni indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire i lavori di VARIANTE CONCESSIONE EDILIZIA N. 53/89 per ammodernamento e completamento struttura alberghiera

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2 A) Concessione a titolo gratuito. Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera a), b), e), f), g), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

OPPURE B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento dei costi di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e dagli artt. 5, 6, 9, 1° comma, lett. b), 9, 2° comma, 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di L. [redacted] a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. [redacted] del [redacted]

Il Concessionario all'atto della presente concessione versa presso la Tesoreria Comunale la quota di L. [redacted] relativa agli oneri di urbanizzazione.

La quota di L. [redacted] commisurata al costo di costruzione delle opere deve essere corrisposta in tre rate uguali: la prima rata entro 30 giorni dall'inizio dei lavori; la seconda entro 150 giorni dall'inizio dei medesimi e nel caso di ultimazione dei lavori entro un termine precedente i 180 giorni; la seconda rata sarà versata non oltre tale termine; la terza rata entro 30 giorni dalla ultimazione delle opere.

Il presente atto di concessione deve essere osservato le disposizioni in legge ed i regolamenti locali in vigore, e deve essere osservato anche le norme e quantità riportate nel progetto approvato. Qualora l'opera sia destinata all'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso, il titolare della concessione è tenuto a comunicare prima dell'inizio della costruzione del suolo in elevazione e fatto di planimetrie stradali alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione, dell'eventuale sopraluogo e redatto apposito verbale in doppio esemplare firmato ciascuno dalle due parti. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera dovrà essere rispettato le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo e firmate dalle parti. Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
 2) il nome e cognome del progettista o del direttore dei lavori;
 3) la Ditta (o le Dittie) esecutrice dei lavori;
 4) la data e il numero della presente concessione;
 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
 6) data entro cui devono essere iniziati e ultimati i lavori come stabilito nella presente concessione.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Opere di cemento armato.

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086 il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 - prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della suddetta legge e detto collaudo dovrà essere validato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità ed agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore, attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state situate strutture in cemento armato.

ART. 3

Termine di inizio e di ultimazione dei lavori.

I lavori devono essere iniziati entro 13/7/92 dalla data della presente concessione ed ultimati entro anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere comunicato dal titolare della concessione a mezzo di lettera raccomandata diretta all'Amministrazione Comunale e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà del pari essere comunicato, dal titolare, con lo stesso mezzo, la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

ART. 6

Prescrizioni speciali (eventuali).

Adempimenti di cui alla L.n.10/91



L'ASSESSORE DELEGATO
(Bianchi Pietro)

Godiasco, addì 13/7/1992

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni in osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente concessione.

Addì 21/07/92

IL CONCESSIONARIO *[Signature]*

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente concessione è stata affissa, in estratto, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici e precisamente dal giorno 13/7/1992 al giorno 28/7/1992

IL SEGRETARIO COMUNALE *[Signature]*

Dall'Ufficio Comunale, il 29/7/1992

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messa Comunale attesto di avere oggi notificato la presente concessione al Sig. As... consegnandola al messaggero

nella sua abituale dimora in Godiasco il 21/07/92

IL MESSO COMUNALE *[Signature]*

Permesso di abitabilità
abitabilità

L'ASSESSORE DELEGATO

Vista la richiesta del Permesso di abitabilità
indita presentata in data 24/9/1990
dal Sig. [redacted]

Via Fermi - Salice Terme

Visti i verbali d'ispezione in data 03/12/1990 dell'ufficiale Sanitario
Sig. Dr. GIACOMOTTI ROMANO e in data 03/12/90

dal Sig. Geom. MEISINA ALESSANDRO a ciò delegato, dai quali
risulta che la ⁽¹⁾ modificazioni da sottotetto a struttura alberghiera (n.27 camere)
sita in Salice Terme Via Enrico Fermi N. [redacted]
composta di N. 54 ~~VANI~~ VANI AGIBILI -

è stata eseguita in conformità del progetto approvato in data 27/5/88 concessione edilizia n.53
ai sensi dell'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con l'osservanza delle norme dettate
dal Regolamento edilizio del Comune, che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre
cause d'insalubrità;

Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. delle Leggi sanitarie sopracitato;

Vista la ricevuta del versamento N. 157 in data 15/4/1992
comprovante il pagamento della tassa di concessione comunale di L. 197.120
VISTA la ricevuta di versamento N°156 di f. 159.583 comprovante
il pagamento dei diritti sanitari all'U.S.S.L. N° 79

AUTORIZZA

abitabilità a tutti gli effetti di legge della ⁽¹⁾ MODIFICAZIONE DA SOTTOTETTO A STRUTTURA
abitabilità ALBERGHIERA N.27 CAMERE - 1 - Via Fermi
(*) con decorrenza dal giorno 3/12/1990

GODIASCO n. 29/1/1993 19

AM/14 t.

L'ASSESSORE DELEGATO
(Birba Rag. Pietro)

(1) Costruzione, distribuzione, sopraelevazione e modificazione. - (2) Urbana e rurale. - (3) Nel caso che il permesso di abitabilità riguardi solo una parte del fabbricato, mettere le indicazioni atte a precisare la parte a cui si riferisce il permesso.

COMUNE DI GODIASCOCONCESSIONE PER LA
ESECUZIONE DI OPEREPROVINCIA DI PAVIA
L'ASSESSORE DELEGATO

VISTA la domanda in data 9/11/1988 presentata dal
sig. _____ nato a _____
residente a Salice Terme via E. Fermi n. _____
codice fiscale n. _____ registrata il _____
al prot. gener. n. 3927 corrispondente al n. _____ dell'Ufficio Tecnico, con la quale
viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di **MODIFICHE INTERNE e COMPLETA-
MENTO PIANO TERME complesso alberghiero** " _____ "

_____ 520/429
sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio n. 1° particella n. 148/153/247/471
posta in SALICE TERME via E. Fermi n. _____;

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario n. 2 in data 22/12/88- _____;

VISTO il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti/ Regione Lombardia - Assessorato all'Urbanistica

VISTO il parere dell'USSL. - Servizio 1- N. 02151 del 30/1/89;

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dello
art. 9, 1° comma, lett. a) della legge 28-1-1977, n. 10;

VISTO il parere n. 1 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta
del 29/11/88 _____;

VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

VISTO il Capo IV del titolo III della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

VISTA la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. _____ in data _____;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla conces-
sione;

DISPONE

Oggetto della concessione

Al sig. _____, p. n. Amatore residente

a _____ via E. Fermi n. _____ codice fiscale

n. _____ è CONCESSA, alle condizioni indicate e fatti salvi i diritti di
terzi, la facoltà di eseguire i lavori di **MODIFICHE INTERNE e COMPLETAMENTO PIANO TERME**
Complesso alberghero -

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2**A) Concessione a titolo gratuito.**

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera a), b), e), f), g), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente conces-
sione è rilasciata a titolo gratuito.

OPPURE**B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento dei costi di urbanizzazione.**

Il contributo che il concessionario deve corrispondere a termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 6, 9, 1° comma, lett. b), 9, 2°
comma, 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di L. _____ a norma della deliberazione
del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

Il Concessionario all'atto della presente concessione versa presso la Tesoreria Comunale la quota di L. _____
relativa agli oneri di urbanizzazione.

La quota di L. _____ computata al costo di costruzione delle opere deve essere corrisposta in tra

ART. 3

Obblighi e responsabilità del concessionario.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- che i lavori siano eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- che siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale in doppio esemplare firmato, ciascuno, dalle due parti. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo e firmate dalle parti.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

- Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 - 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
 - 2) l'Inome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
 - 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
 - 4) la data e il numero della presente concessione;
 - 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
 - 6) data entro cui devono essere iniziati e ultimati i lavori come stabilito nella presente concessione.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Opere di cemento armato.

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086 il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 — prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere validato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità ed agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore, attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 5

Termine di inizio e di ultimazione dei lavori.

I lavori devono essere iniziati entro 13/2/90 dalla data della presente concessione ed ultimati entro 13/2/93 anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere comunicato dal titolare della concessione a mezzo di lettera raccomandata diretta all'Amministrazione Comunale e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà del pari essere comunicato dal titolare, con lo stesso mezzo, la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

ART. 6

Prescrizioni speciali (eventuali).

~~Come da nota U.S.S.L. che si allega~~

Godiasco, addì 13/2/1989

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente concessione.

Addì IL CONCESSIONARIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente concessione è stata affissa, in estratto, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici e precisamente

dal giorno 13/2/1989 al giorno 27/2/1989

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dall'Ufficio Comunale, li 26/2/1989

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale attesto di avere oggi notificato la presente concessione al Sig.

g.com consegnandola a

nella sua abituale dimora in Salice Terme

GODIASCO

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI GORIZIA
PROVINCIA DI TREVISO
SEZIONE DI GORIZIA

VISTA la domanda in data 23/5/1992

sig. _____ delegato notaria _____
residente a _____ via E. Fermi _____
codice fiscale n. _____ registrata il _____
al prot. gener. n. 1999 corrispondente al n. _____ dell'Ufficio Tecnico, con la quale
viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di **VARIANTE CONCESSIONE EDILIZIA N.10**
del 13/2/89 per opere di completamento piano seminterrato destinato a cure termali

sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio n. 1 particella n. 148/153/247/471
posta in Salice Terme via E. Fermi n. _____

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;
VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario n. 21 in data 16/6/1992;
VISTO il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti/ Regione Lombardia - Assessorato all'Urbanistica
n. _____ in data _____;

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dello
art. 9, 1° comma, lett. e) della legge 28-1-1977, n. 10;

VISTO il parere n. 20 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta
del 16/08/1992;

VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
VISTO il Capo IV del titolo III della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la legge 6 agosto 1967, n. 765;
VISTA la legge 28 gennaio 1977, n. 10;
VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. _____ in data _____;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

Oggetto della concessione

Al sig. _____ residente
a Salice Terme via E. Fermi _____ codice fiscale
n. _____

è CONCESSA, alle condizioni indicate e fatti salvi i diritti di
terzi, la facoltà di eseguire i lavori di **VARIANTE CONC. EDIL. N.10/89 OPERE DI COMPLETAMENTO**
P.S. DESTINATO A CURE TERMALI

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2

A) Concessione a titolo gratuito.
Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera a), b), e), f), g), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

OPPURE

B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento dei costi di urbanizzazione.
Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 6, 9, 1° comma, lett. b), 9, 2°
comma, 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di L. _____ a norma della deliberazione
del Consiglio Comunale n. _____ del _____;

Il Concessionario all'atto della presente concessione versa presso la Tesoreria Comunale la quota di L. _____
relativa agli oneri di urbanizzazione.

La quota di L. _____ commisurata al costo di costruzione delle opere deve essere corrisposta in tre
rate uguali: la prima rate entro 30 giorni dall'inizio dei lavori; la seconda entro 180 giorni dall'inizio dei medesimi e nel caso
di ultimazione dei lavori entro un termine precedente i 180 giorni; la seconda rata sarà versata non oltre tale termine; la terza
rata entro 60 giorni dalla ultimazione delle opere.

... deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 1) il nome e cognome del concessionario o le indicazioni della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
 2) l'insieme e l'ubicazione dei progetti e del direttore dei lavori;
 3) la Ditta (o le Dittie) assegnatarie dei lavori;
 4) la data e il numero della presente concessione;
 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari coinvolte;
 6) data entro cui devono essere iniziati o ultimati i lavori come stabilito nella presente concessione.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende progettiste di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Opere di cemento armato.

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086 il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 - prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità ed agibilità delle costruzioni.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore, attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 5

Termine di inizio e di ultimazione dei lavori.

I lavori devono essere iniziati entro 13/7/92 dalla data della presente concessione ed ultimati entro anni dalla stessa data.

L'osservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori soppravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere comunicato dal titolare della concessione a mezzo di lettera raccomandata diretta all'Amministrazione Comunale e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà del pari essere comunicato dal titolare, con lo stesso mezzo, la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

ART. 6

Prescrizioni speciali (eventuali).

Adempimenti di cui alla L. n.10/91

Godiasco, addì 13/7/1992



L'ASSESSORE DELEGATO
(Bino Di Pietro)

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente concessione.

Addì 21/08/92

IL CONCESSIONARIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente concessione è stata affissa, in estratto, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici e precisamente dal giorno 13/7/1992 al giorno 28/7/1992

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dall'Ufficio Comunale, il 29/7/1992

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale attesto di avere oggi notificato la presente concessione al Sig. _____

consegnandola a l. Meschini

nella sua abituale dimora in 4/o Comune di Godiasco

Godiasco 21/08/92

IL MESSO COMUNALE

Cesario S.

Permesso di ~~abitabilità~~
abitabilità

L'ASSESSORE DELEGATO

Vista la richiesta del Permesso di ~~abitabilità~~
abitabilità presentata in data 05/7/1993
dal Sig. [REDACTED]

Visti i verbali d'ispezione in data 28/07/1993 dell'ufficiale Sanitario
Sig. Dr. GIACOMOTTI ROMANO e in data 28/07/1993
Del Sig. GEOM. A. MEISINA e ciò delegato dai quali

risulta che il (1) il completamento piano seminterrato (2) PRESIDENT HOTEL
sita in Salice Terme Via L. Perosi N.
composta di N. 16 vani agibili al P.S. destinati a reparto cure termali

è stata eseguita in conformità del progetto approvato in data 13/2/1989 Conc. edilizie N.10
ai sensi dell'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con l'osservanza delle norme dettate
dal Regolamento edilizio del Comune, che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre
cause d'insalubrità;

Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. delle Leggi sanitarie sopracitate;

Visti gli artt. del locale Regolamento d'Igiene;

Vista la ricevuta del versamento N. 556 in data 18/08/93

comprovante il pagamento della tassa di concessione comunale di L. 256.800

Vista la ricevuta del versamento N° 565 in data 139.896

comprovante il pagamento dei diritti sanitari all'U.S.S.L. N° 79.

AUTORIZZA

l'abitabilità a tutti gli effetti di legge della (1) COMPLETAMENTO PIANO SEMINTERRATO DESTINATO A
l'abitabilità CURE TERMALI - F

(2) con decorrenza dal giorno 28/07/1993

GODIASCO il 11 Ottobre 19 93

L'ASSESSORE DELEGATO
(Bina Rag. Pietro)

(1) - Dichiarazione, ricostruzione, sopravvalutazione o modificazione. - (2) Urbana o rurale. - (3) Nel caso che il permesso di abitabilità riguardi solo una
parte del fabbricato, mettere le indicazioni atte a precisare la parte a cui si riferisce il permesso.

Pratica N. 36128
Prot. 331

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE EDILIZIE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata da:

[REDACTED]
Codice Fiscale [REDACTED]
residente in SALICE TERME - Via VIA E. FERMI,
con allegato progetto redatto dal Tecnico:
ARCH. MARIA GRAZIA SCARABELLI
Via DENTI, 2
20100 MILANO - PV

Codice Fiscale SGRMGR37A63M109X
presentata in data 26/01/98 prot. 331
tendente ad ottenere la concessione per l'esecuzione di ope-
re edilizie relative a **PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO
HOTEL**

ad uso ALBERGHIERA
in VIA FERMI SALICE TERME
sull'area distinta al mappale n.153-148-471-247-429-520 del foglio 1

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;
Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 27/01/98
Sentito il parere della Commissione Edilizia del 27/01/98;
Visti i Regolamenti comunali di edilizia e d'igiene;
Vista la legge 17.08.1942 n. 1150 modificata ed integrata
con la legge 06.08.1967 n. 763;
Vista la legge n. 10 del 28.01.1977;
Vista la legge regionale n. 51 del 15.04.1975;
Vista la legge regionale n. 60-61 del 05.12.1977;
Vista la legge n. 319 del 10.05.1976 per la tutela delle
acque dall'inquinamento;
Vista la legge n. 10/91;
Viste le deliberazioni consiliari che stabiliscono l'inci-
denza degli oneri di urbanizzazione;
Vista la Legge 13/89
Vista la Legge 47/85;
Vista la Legge 46/90;
Visto il decreto del Presidente della Regione Lombardia N.17094 del
08/5/98 avente per oggetto: rilascio preventivo nulla osta di per
ampliamento e ristrutturazione Hotel President Terme Negrini,
Visto il nulla osta del Comando VV.FF. prot. n. 5608 in data 4/9/98
Rilascia a [REDACTED]

CONCESSIONE EDILIZIA

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché riescano solidi, igienici, decorosi ed atti alla loro destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - I diritti di terzi debbono essere salvi e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 3) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o gli spazi pubblici;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di autorizzazione dell'Ente competente;
- 6) - Gli arredi di cui al paragrafo 1 ed altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli rallenti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo lo intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 7) - L'Ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 8) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del D.L.
- 9) - E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dal regolamento in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 10) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5.11.1971, n. 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25.11.1962, n. 1684, avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche", nonché le norme di cui al D.M. LL.PP. N°47 del 11/03/68.
- 11) - Il Titolare della Concessione, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione di costruzione (art. 10 ultime comma Legge 6.8.67 n. 765);
- 12) - La costruzione dovrà essere iniziata entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente concessione e dovrà essere ultimata e resa abitabile od agibile entro e non oltre il termine di mesi 36 dalla data del rilascio della presente concessione;
- 13) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

IL PROPRIETARIO O L'ESECUTORE DEI LAVORI sono tenuti a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - D.L. - Estremi della presente Concessione.

Si allega un esemplare dei disegni presentati, munito di regolare visto.

Il responsabile dell'azienda appaltatrice deve apporre la propria firma sugli elaborati di progetto, presentazione di documentazione atta a dimostrare il rispetto delle disposizioni contenute nel D.L. VO 494/96 concernente le prescrizioni minime di sicurezza e salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili.

GODIASCO, LI 22/09/98

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente concessione.

Add. 23 SET. 1999

IL CONCESSIONARIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente concessione è stata affissa, in estratto, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici e precisamente dal giorno 22/09/98 al giorno 07/10/98

Dall'Ufficio Comunale, LI 08/10/98

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale attesto di avere notificato la presente Concessione al Sig. _____

consegnandola al Sig. _____ nella sede municipale

GODIASCO, LI 23/9/99

IL MESSO COMUNALE



[Handwritten signature]

Pratiche anno 2001
Concessione Onere in Concessione
N. 14

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE EDILIZIE

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la domanda presentata da:

codice fiscale
residente in E. Fermi -
con allegato progetto redatto dal Tecnico:
SCARABELLI Arch. M. GRAZIA
Via F.Denti 2 20100 MILANO
CF.: SCRMGR37A63M109X

presentata in data 9/03/2000 tendente ad ottenere la concessione per l'esecuzione di opere edilizie relative a **PROGETTO DI VARIANTE CONCESSIONE EDILIZIA N. 36/98 AMPLIAMENTO HOTEL TERME NEGRINI E DIVISIONE IN DUE UNITA' INDIPENDENTI**

ad uso alberghiero
in SALICE TERME Via E.FERMI

sull'area distinta al mappale: nr. 153 Foglio. N. 1

Vista la relazione del responsabile urbanistica Arch. Marco Bosi;

Sentito il parere della Commissione Edilizia del 28/03/2000;

Visti i Regolamenti comunali di edilizia e d'igiene;

Vista la legge 17.08.1942 n. 1150 modificata ed integrata con la legge 06.08.1967 n. 765;

Vista la legge n. 10 del 28.01.1977;

Vista la legge regionale n. 51 del 15.04.1975;

Vista la legge regionale n. 60-61 del 05.12.1977;

Vista la legge n. 319 del 10.05.1976 per la tutela delle acque dall'inquinamento;

Vista la legge n. 10/91;

Viste le deliberazioni consiliari che stabiliscono l'incidenza degli oneri di urbanizzazione;

Vista la Legge 13/89

Vista la Legge 47/85;

Vista la Legge 46/90;

Visto il parere del Comando PROVINCIALE Vigili del Fuoco - ufficio Prevenzioni in data 20/4/2001 prot.n.CB-N.56208/860/R.L.;

Visto l'atto d'obbligo unilaterale irrevocabile per l'assunzione dei vincoli di destinazione d'uso nonché per regolare gli impegni relativi al pagamento degli oneri, delle garanzie delle modalità d'esercizio pubblico sottoscritto in data 30/05/2001 prot. n. 4060;

Rilascia a:

.F.A

CONCESSIONE EDILIZIA

Nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sono l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformita' al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perche' risultino solidi, igienici, decorosi ed atti alla loro destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonche' sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - I diritti di terzi debbono essere salvati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 3) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o gli spazi pubblici;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi cosi' occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovra' munirsi di autorizzazione dell'Ente competente;
- 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo lo intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 7) - L'Ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 8) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del D.L.
- 9) - E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 10) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5.11.1971, n. 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonche' le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25.11.1962, n. 1684, avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche", nonche' le norme di cui al D.M. LL.PP. N°47 del 11/03/88.
- 11) - Il Titolare della Concessione, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori sono responsabili di ogni inosservanza cosi' delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalita' esecutive fissate nella presente concessione di costruzione (art. 10 ultimo comma Legge 6.8.67 n. 765);
- 12) - La costruzione dovra' essere iniziata entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente concessione e dovra' essere ultimata e resa abitabile od agibile entro e non oltre il termine del 22/9/2001;
- 13) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilita', illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennita' salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

IL PROPRIETARIO O L'ESECUTORE DEI LAVORI sono tenuti a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori. Prima dell'inizio dei lavori dovra' essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - D.L. Estremi della presente Concessione.

Si allega un copia dei disegni presentati, munito di regolare visto,

PROSCRIZIONI

Al sensi dell'art. 6 della Legge 47/85 prima dell'inizio lavori il responsabile dell'Impresa appaltatrice deve apporre la propria firma sugli elaborati di progetto.

GODIASCO, li 30/05/2001



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Geom. Giuseppe Giacomotti)

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella Presente concessione.

Addi

IL CONCESSIONARIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente concessione è stata affissa, in estratto, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici e precisamente dal giorno 30/05/2001 al giorno 14/6/2001

Dall'Ufficio Comunale, li 14/6/2001

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Geom. Giuseppe Giacomotti)

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto responsabile del procedimento atesto di avere notificato la presente Concessione al Sig

A consegnandola al Sig.
nella sede municipale

GODIASCO, li 19 GIU. 2001

IL RES/del Proc.
(C. Martignoni)

Comune di **G O D I A S C O**
(Prov. Pavia)

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

N.24

data 26/10/2004

PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA
AGLI STRUMENTI URBANISTICI- ART.14 E ART. 20 COMMA 10 DEL T.U.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

Vista la domanda in data 22/12/2003 acquisita a questo protocollo in data 22/12/2003 al n. 8092 e successiva documentazione integrativa in data 22/9/04 prot. n. 5940 presentata dalle

Presidente del _____

con sede in Rivanazzano - _____

Codice Fiscale : _____

Progettista : Dott. Arch. Maria Grazia Scartabelli

con la quale veniva richiesto, ai sensi del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni il permesso di costruire per il seguente intervento:

| | |
|---------------------------------|---|
| PROGETTO | RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA |
| UBICAZIONE DELL'IMMOBILE | Salce Terme - Via Perosi n. 5 |
| ESTREMI CATASTALI | Foglio n. 1 Mappali n. 153 - 146 - 471 - 247 - 429 - 520 |

richiedendo anche che il relativo permesso fosse intestato come segue:

Presidente Amm.tore _____

Accertato che il richiedente ha titolo, ai sensi di legge e di regolamento, per ottenere il richiesto permesso di costruire;

Visto che il detto intervento edilizio:

è soggetto al contributo di cui all'art. 16 e seguenti del T.U. n.380/2001
ONERI U/1° € 3.626,37 - ONERI U/2° € 2.660,67

Costo costruzione € 4.474,29

Visto il parere favorevole del Comando Provinciale Vigili del Fuoco in data 05/02/04 prot. n. 4134/1322;
 Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 30/12/2002 di autorizzazione al Sindaco per rilascio di concessione edilizia in deroga al vigente P.R.G.
 Visti gli strumenti urbanistici comunali - sia generali che attuativi - vigenti, nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;
 Vista le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica.
 Ritenuto di dovere rilasciare il richiesto permesso di costruire a condizione che vengano osservate:

A) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro
2. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici
3. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.
4. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente
5. Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
6. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori.
7. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
8. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
9. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e successive modificazioni.
10. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
11. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocato, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una targa con le indicazioni prescritte dal regolamento edilizio comunale
12. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale nei limiti della sua competenza.
13. Dovranno essere osservate - se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.
14. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore
15. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
16. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.
17. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
18. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.
19. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni.

Il presente permesso di costruire deve essere depositato presso l'Ufficio comunale di competenza.

21. Per le costruzioni di aree a urbanizzazione prevista dal Piano Urbanistico Comunale, i spazi occupati dovranno essere restituiti al Comune, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o suipesa oltre 30 giorni.

22. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente.

23. Gli assiti di cui al punto 2 ed altri ripari debbono essere imolcanti agli angoli salienti a tutte altezze e frammento al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.

24. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo appraluogo da effettuarsi e richiesta e in presenza del direttore dei lavori.

25. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.

26. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

27. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e successive modificazioni.

28. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

Il presente permesso di costruire deve essere depositato presso l'Ufficio comunale di competenza.

29. Per le costruzioni di aree a urbanizzazione prevista dal Piano Urbanistico Comunale, i spazi occupati dovranno essere restituiti al Comune, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o suipesa oltre 30 giorni.

30. Dovranno essere osservate - se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nella vigente norma in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi e sull'inquinamento.

31. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.

32. E' fatto obbligo di denunciare gli scarti da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.

33. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.

34. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

35. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace.

36. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni.

37. La costruzione dovrà essere iniziata entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente concessione e dovrà essere ultimata e resa agibile entro e non oltre il termine di mesi 36 dalla data di inizio lavori ;

B) LE SEGUENTI PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Prima dell'inizio dei lavori l'impresa costruttrice dovrà apporre il proprio visto sugli elaborati di progetto;
- Documentazione relativa al contenimento energetico di cui alla L. 10/91 in duplice copia;
- Eventuale denuncia opere in cemento armato

Viste le norme regionali vigenti in materia;

Visto il d.P.R. 6 giugno 2001, n.380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

CONCORSO

Allo [redacted]
[redacted]
Rappresentante Ga [redacted]

Il richiesto permesso per il seguente intervento di
RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE PRESIDENTO HOTEL TERME
in esecuzione del progetto allegato alla domanda, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed eventuali
generalmente nonché delle prescrizioni particolari riportate nella parte motivata.
I lavori dovranno essere iniziati entro un anno da oggi e, quindi, entro il 26/10/2005 e l'opera dovrà essere
completata entro tre anni dall'inizio dei lavori. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il
nominativo dell'impresa edile con allegata certificazione di regolarità contributiva rilasciata
dall'INPS, dall'INAIL e dalla Cassa Edile (non è utilizzabile l'autocertificazione da parte dell'impresa
che svolgono lavori privati) La mancata comunicazione di quanto sopra sospende di fatto
l'efficacia del permesso di costruire

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato a questo ufficio entro cinque giorni dall'effettivo inizio degli
stessi.

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla
volontà del titolare del permesso. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita,
tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con
provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue
particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento
sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo
permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante
denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 22. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del
contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già
iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.



IL RESPONSABILE DELLO
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
(Geom. Giuseppe Giacomotti)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente concessione è stata affissa in estratto, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici e
precisamente dal 26/10/04 al 10/11/2004.

Li 26/10/2004

L'IMPIEGATO ADDETTO

I sottoscritti dichiara di avere ritirato oggi 25/10/2005 l'originale del presente
permesso e relativi allegati.

IL/LA DICHIARANTE

